



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “TORQUATO TASSO”

Via Marziale, 18 - 80067 SORRENTO - (NA)

COD. MECC. NAIC8FK008 - COD. FISC. 90081970635 - Tel. 081/8782207 Fax 081/8782257

pec: naic8fk008@pec.istruzione.it - e-mail: naic8fk008@istruzione.it

IBAN: IT 64Q 05142 40260 T2 128 0000 544

www.ictassosorrento.gov.it

- Scuola gentile -

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

19/20 - 20/21 – 21/22

DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “TORQUATO TASSO”

- Scuola gentile -



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SORRENTO IC TASSO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3424/II.3 del 21/12/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/12/2020 con delibera n. 4

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Nel comune di Sorrento, l'attività economica prevalente è legata al settore del turismo. Il secondario ha come sua peculiarità alcune manifatture artigianali tradizionali quali l'ebanisteria e la produzione di confetture e liquori tipici. Il settore primario continua ad essere un settore importante con molte aziende agricole che coltivano agrumi e ulivi. La stratificazione sociale ed economica della popolazione, che deriva da questo contesto è varia: accanto a liberi professionisti, imprenditori e impiegati, commercianti, non mancano contadini, pescatori e dipendenti delle strutture alberghiere, anche se è da segnalare in questo settore un progressivo impiego di manodopera di origine non italiana. Questi lavoratori stranieri richiamano spesso presso di sé le famiglie composte anche da figli già in età scolare.

Negli ultimi anni si registra pertanto una varietà della stratificazione sociale ed economica della popolazione. L'aumento di alunni stranieri e delle famiglie in difficoltà economiche.

Il Comune di Sorrento, a vocazione notoriamente turistica, conta circa 17.000 abitanti. Esso registra un aumento della popolazione dovuta anche a fenomeni immigratori sia europei che extraeuropei. Aumentano infatti le presenze di alunni provenienti dall'est europeo e dall'estremo oriente. Per il nuovo anno scolastico la scuola si avvarrà di un docente di lingua italiana e di un docente di musica su organico di potenziamento. La scuola collabora con enti sportivi e culturali presenti sul territorio realizzando svariate attività di arricchimento dell'offerta formativa. L'ente comunale mostra disponibilità e collaborazione.

L'Istituto comprensivo "T. Tasso", comprende due plessi per i quali sono stati realizzati interventi di ristrutturazione grazie ai contributi dell'UE. Per il Plesso A. Lauro è stato approvato un finanziamento FESR per il cablaggio strutturato. È stato altresì approvato un finanziamento FESR per la realizzazione di due ambienti digitali (aule 3.0). Ambedue i plessi sono dotati di servizio di trasporto scolastico degli allievi, assicurato dall'Ente Locale e sono facilmente raggiungibili con mezzi pubblici (Autolinee e ferrovia). La qualità degli strumenti in dotazione nell'istituto è buona. Sono presenti laboratori di: informatica, scienze, lingue, fotografia, musica, didattica inclusiva, didattica per i docenti. In tutte le classi sono inoltre presenti pc collegati a internet e LIM. L'istituto usufruisce di finanziamenti nazionali ed europei e dall'ente comunale.

Le attrezzature presenti in alcuni laboratori sono da aggiornare o da completare. La manutenzione dei laboratori è affidata alla buona volontà di alcuni docenti e finanziata con

fondi residui della scuola. I laboratori necessitano ancora di aule al momento non disponibili perché occupate dalle classi dell'altro istituto comprensivo, presente sul territorio, che ha avuto problemi logistici.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ SORRENTO IC TASSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8FK008
Indirizzo	VIA MARZIALE, 18 SORRENTO 80067 SORRENTO
Telefono	0818782207
Email	NAIC8FK008@istruzione.it
Pec	NAIC8FK008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ictassosorrento.gov.it/

❖ SORRENTO - ANGELINA LAURO - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8FK015
Indirizzo	VIA CAPASSO SORRENTO 80067 SORRENTO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Bartolomeo Capasso 9 - 80067 SORRENTO NA

❖ SORRENTO - ANGELINA LAURO - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8FK01A
Indirizzo	VIA CAPASSO SORRENTO 80067 SORRENTO

Edifici

• Via Bartolomeo Capasso 9 - 80067
SORRENTO NA

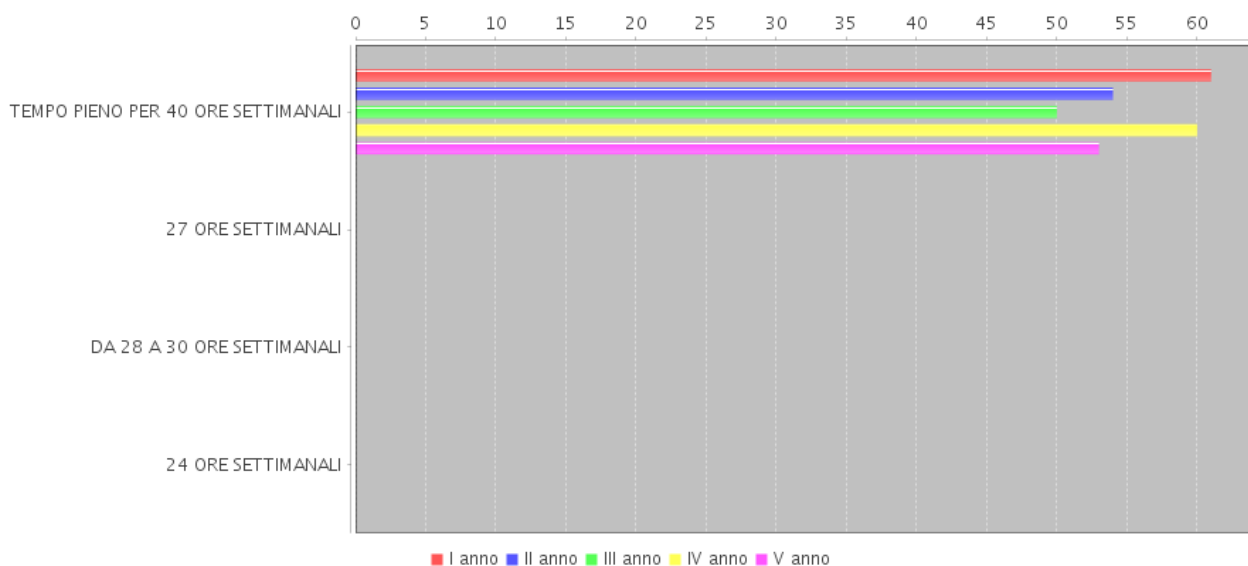
Numero Classi

15

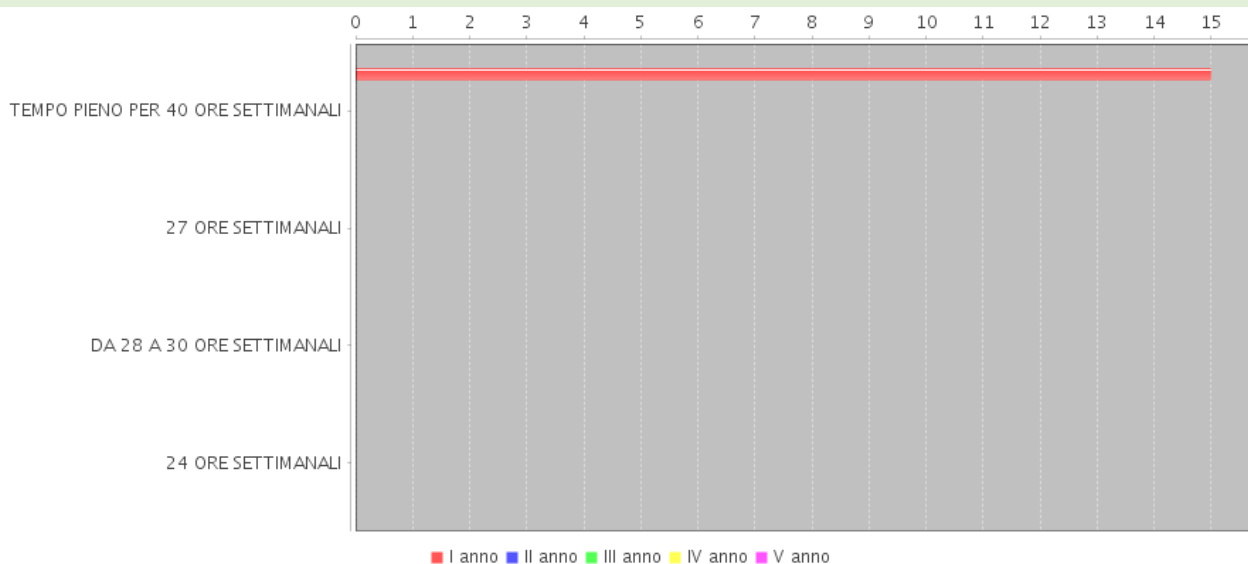
Totale Alunni

278

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **TASSO - SORRENTO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice	NAMM8FK019
Indirizzo	VIA MARZIALE 18 - 80067 SORRENTO
Edifici	• Via Marziale 18 - 80067 SORRENTO NA
Numero Classi	14
Totale Alunni	298

Approfondimento

L'Istituto comprensivo "Torquato Tasso" nasce a partire dall'anno scolastico 2013/2014, in seguito al piano di dimensionamento attuato dalla Regione Campania.

Esso accorpa alla scuola secondaria di primo grado "T. Tasso" di Sorrento, il plesso di scuola dell'infanzia e di scuola primaria "Angelina Lauro".

La Scuola Secondaria di primo grado "Torquato Tasso" era una scuola di dimensioni medie, che aveva accorpato in passato l'altra scuola secondaria di primo grado presente sul territorio, la "Bernardino Rota", nell'ambito del piano di razionalizzazione elaborato dal Provveditorato agli Studi di Napoli e dal Comune di Sorrento, sulla base del Regolamento emanato dal Ministero della Pubblica Istruzione sul dimensionamento degli istituti scolastici nel 1994.

Il nuovo Istituto Comprensivo risulta essere una realtà scolastica normo dimensionata, in grado di accogliere gli studenti e di offrire loro un percorso di continuità integrata che parte dalla scuola dell'infanzia, passa attraverso la scuola primaria ed approda alla scuola secondaria di I grado.

L'Istituto Comprensivo "Tasso" si articola su due edifici scolastici: il plesso "T. Tasso", sito in Via Marziale al civico 18, che ospita le classi della scuola secondaria di I grado, anche ad indirizzo musicale, ed il plesso "A. Lauro", sito in Via Capasso 9, che ospita le classi della scuola primaria e le sezioni della scuola dell'infanzia.

Il plesso "Torquato Tasso"

L'edificio scolastico è situato in una zona centrale della città.

Di recente costruzione, è circondato da un ampio aranceto e dispone al suo

ingresso di un interessante giardino didattico per la salvaguardia della flora tipica della zona che la scuola cura in collaborazione con il WWF.

L'edificio è strutturato su quattro livelli: al piano seminterrato, Lato A, è collocato un ampio refettorio capace di ospitare 150 alunni per turno di refezione, una moderna cucina ed i bagni.

Al piano seminterrato, lato B, sono stati recentemente realizzati ampi locali destinati alle attività laboratoriali con un grande ed attrezzato laboratorio scientifico intestato ad un insigne chimico sorrentino "Ernesto Fattorusso", e una grande Aula video multifunzionale. Questi locali sono raggiungibili anche attraverso un ascensore secondario per favorire l'accesso dei diversabili dall'esterno dell'edificio.

Al piano terra sono situati i locali della segreteria, della presidenza, della vice presidenza, un'ampia sala professori e una grande aula magna, dotata di videoproiettore, impianto audio, e palcoscenico, usata sia come sala conferenze che per rappresentazioni teatrali. Sempre al piano terra sono presenti cinque aule.

Sono collocate a questo livello le due palestre della scuola, la pista di atletica ed i relativi servizi e spogliatoi.

Al primo piano si trovano ulteriori aule, il laboratorio informatico ed un ampio laboratorio di ceramica dotato di ben tre forni per la cottura dei manufatti.

Al secondo piano, oltre alle aule, c'è la biblioteca, che ospita anche un secondo laboratorio di informatica e il laboratorio linguistico.

Tutte le aule della scuola sono ampie, ben illuminate e dotate di LIM (lavagna interattiva multimediale) con relativo pc.

L'edificio dispone di ascensore, bagni per gli alunni diversabili e di scivoli per l'accesso dall'esterno e ai locali del piano terra.

Il plesso "Angelina Lauro"

L'edificio scolastico è situato in una zona centrale della città, in Via Capasso 9.

Di recente costruzione, è circondato da un'ampia zona verde e dispone di un ampio giardino con un meraviglioso prato e giochi, di un orto didattico e di un campetto di pallavolo e/o calcetto.

L'edificio è strutturato su tre livelli: al piano terra sono situate undici aule della scuola dell'infanzia e le cucine.



Al primo piano ci sono sei aule utilizzate dalla scuola primaria, una sala docenti ed un laboratorio di informatica e un' aula 3.0. Al secondo piano ci sono cinque aule utilizzate sempre dalla scuola primaria.

L'edificio dispone di montacarichi per le vivande e di scivoli per l'accesso dall'esterno e ai locali del primo piano.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Disegno	1
	Fotografico	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	1
	Laboratorio di ceramica con tre forni.	1
	Laboratorio didattico	2
	Giardino didattico	1
Biblioteche	Classica	1
	Videoteca	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1

Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Pista di atleti coperta	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Ascensori, bagni e scivoli per alunni diversabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	85
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

L' Istituto Comprensivo "Torquato Tasso" situato in Via Marziale 18, è composto da due edifici: il plesso "T. Tasso" che ospita la Presidenza, la Segreteria e le classi della scuola secondaria di I grado. Dall'anno scolastico 2018/2019 accoglie al secondo piano anche le classi quarte e quinte del plesso "Angelina Lauro".

Le aule e i laboratori sono dotati tutti di collegamento alla rete internet. Nel plesso "T. Tasso" sono presenti i seguenti laboratori:

- laboratorio di disegno e ceramica dotato di tre forni per la cottura dei manufatti;
- laboratorio scientifico, dedicato all'illustre chimico sorrentino "Ernesto Fattorusso";
- due laboratori di informatica;
- biblioteca classica;

- aula video multifunzionale;
- aula magna dotata di videoproiettore per video conferenze, un impianto audio e palcoscenico;
- orto didattico che la scuola cura in collaborazione con il WWF;
- due palestre, una pista di atletica e relativi servizi spogliatoi;
- refettorio molto ampio, con una moderna cucina e servizi, che può ospitare fino a 150 alunni;
- nel plesso Tasso c'è anche una sala professori molto ampia, dotata di LIM con relativo pc, postazione pc per i docenti con stampante;
- tutte le aule della scuola sono ampie, ben illuminate e dotate di LIM con relativo pc;
- la scuola è dotata di scivolo, bagno, sedia a rotelle e ascensore per alunni diversabili;
- servizio scuolabus.

Il plesso "Angelina Lauro" sito in via Bartolomeo Capasso 9, è collocato in una zona centrale della città di Sorrento, completamente circondato da un agrumeto pubblico. Il plesso ospita al secondo piano, gli alunni della scuola primaria dalle classi prime, seconde e terze.

Al piano terra sono collocate le classi della scuola dell'infanzia. L'edificio ha un ampio giardino con prato e giochi per i bambini della scuola dell'infanzia. Il plesso è dotato anche di un orto didattico.

Anche nel plesso "A. Lauro" sono presenti laboratori e attrezzature didattiche:

- laboratorio di informatica;
- laboratorio musicale;
- campetto di pallavolo e/o calcetto;
- orto didattico;
- ampio giardino con prato e giochi per i piccoli alunni della scuola dell'infanzia;
- cucine;
- aula docente;
- aule ampie, ben illuminate e dotate tutte di LIM e relativo pc;
- la scuola è dotata di scivolo e ascensore per alunni diversabili;
- servizio scuolabus;
- connessione a rete scolastica internet.

L' Istituto Comprensivo "T. Tasso" dispone anche di risorse strumentali: lettore

di CD audio, registratori, videoproiettore LCD, lettori DVD, computer, collegamento ad Internet, stampanti, lavagne interattive, microscopi elettronici bioculari e trioculari, telescopi, fotocopiatrici, scanner, macchine fotografiche, microfoni orientabili e senza filo, cineprese, ripetitori wireless ecc.

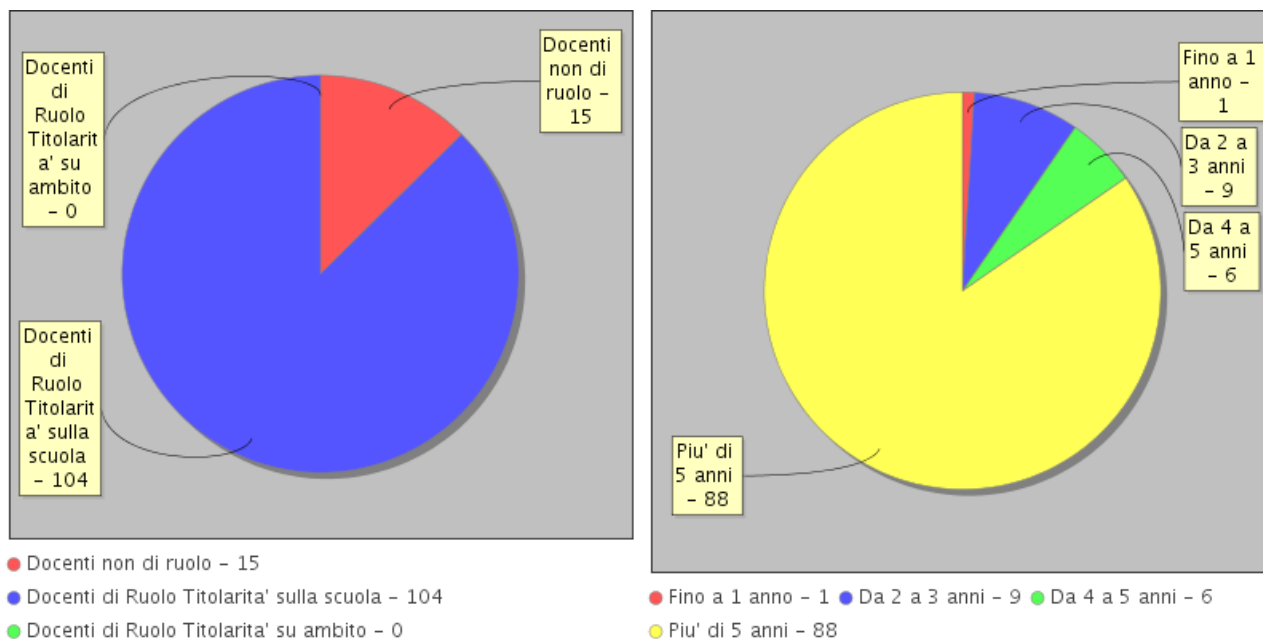


RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	81
Personale ATA	17

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto	Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)
--	--



Approfondimento

Le risorse professionali dell'Istituto Comprensivo "T. Tasso" non sono state oggetto di particolari cambiamenti. Il Dirigente scolastico: Prof.ssa Marianna Capiello, si avvale del supporto di due collaboratori del dirigente, tre docenti responsabili di plesso.

Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, è affiancato da quattro assistenti amministrativi le cui mansioni sono articolate in diverse aree (didattica, protocollo, affari generali ecc.).

I docenti con l'incarico di funzione strumentale sono cinque che corrispondono alle rispettive aree di interesse. Gli incarichi di funzioni strumentali vengono attribuiti dal Collegio dei Docenti, in base alle candidature proposte, ai relativi curriculum e competenze possedute. Periodicamente i docenti dello Staff del Dirigente seguono corsi di formazione e aggiornamento.

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA. Nell'ambito dell'anno scolastico 2016/17 il personale docente e ATA ha partecipato ai corsi afferenti al PNSD. Cinque docenti della scuola secondaria di primo grado hanno partecipato alla formazione organizzata in rete con altri istituti

della Penisola Sorrentina sulla stesura dei Piani di Miglioramento.

Dall'anno scolastico 2017/18 la scuola ha organizzato corsi di formazione per docenti del primo ciclo di istruzione come capofila della rete "Costiera I ciclo", facente capo all'ambito n.22 della Regione Campania, nel sopraindicato anno scolastico si è svolto, il corso riguardante l'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica, in particolare i docenti hanno appreso l'importanza del pensiero computazionale e dell'uso del coding, come attività didattica, nei vari ordini di scuola.

Per il triennio 2019/2022 sono stati programmati ulteriori corsi di formazione così come stabilito nel "Piano di formazione e aggiornamento del personale docente e ed ATA", sono stati individuati le seguenti priorità per la formazione docenti (nota ministeriale prot.n. 0049062 del 28/11/19).

1) Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione ed alla cultura della sostenibilità (L. 92 d/19);

2) Discipline scientifico-tecnologiche (STEM);

3) Realizzazione del sistema educativo integrato dalla nascita fino ai sei anni (D.lgs. 65/17);

4) Obblighi in materia di sicurezza ed adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.).

La scuola incentiva inoltre la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro su tematiche quali: Curricolo verticale, competenze in ingresso ed in uscita, PTOF, inclusione.

Per il triennio di riferimento, coerentemente con le nostre "Priorità" e i "Traguardi" individuati nel RAV, verranno attivati ulteriori corsi di formazione rivolti al personale docente.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali



*Per il triennio di riferimento l'istituto Comprensivo "T. Tasso", in coerenza con gli obiettivi formativi, e su quanto è stato oggetto di condivisione e comunicazione con il Collegio dei Docenti, ha adottato la denominazione di **"scuola gentile"**. Un aggettivo che ben rappresenta una scuola che cambia, che è pronta a cogliere i profondi mutamenti sociali e culturali in atto, di una scuola aperta alle esigenze del territorio in cui opera.*

Tali obiettivi sono racchiusi nella "Mission e Vision" della nostra scuola.



La Mission della nostra scuola.....

Con il termine Mission si vuole indicare l'identità della scuola, che può essere individuata nella definizione di "Scuola gentile", il nostro credo e obiettivo prioritario è quello di prendere atto del significato di un semplice aggettivo "gentile" che in sé racchiude una grande potenzialità. Tale scelta è dettata dall'idea che in una comunità educante come la scuola, le persone veramente forti non hanno la necessità di essere arroganti o presuntuose, chi è competente e cosciente delle proprie potenzialità, si può permettere di essere dolce e gentile nei comportamenti: i veri leader guidano con l'esempio e la giustizia. Al contrario chi è debole, chi sa che non può utilizzare l'intelligenza o il dialogo usa la coercizione per averla vinta a tutti i costi, piegando ai propri voleri soprattutto le persone più docili, i bambini, le donne, gli anziani. La Mission dell' I.C "T. Tasso" definisce, infatti, le finalità primarie della nostra istituzione scolastica, la sua ragion d'essere che possono essere ricondotte al solo aggettivo di "gentile".

Realizzare pienamente il dettato costituzionale;

nella consapevolezza che ogni scuola fa parte di un progetto educativo unitario a livello nazionale;

Realizzare una scuola aperta come un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in cui tutti siano parte integrante di un progetto di vita;

in cui la scuola opera, alla luce delle profonde trasformazioni economiche e sociali, del dilatarsi degli orizzonti culturali e del progressivo inserimento di ragazzi di cultura diversa;

Garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti;

la costruzione di un clima positivo "gentile" attraverso la promozione e la consapevolezza che a scuola si sta bene, perché è un luogo di opportunità educative e di crescita sociale.

Favorire e promuovere in ogni momento della giornata, il rispetto, il senso di appartenenza ad una comunità educante, in cui ognuno è



parte essenziale:

tutti sono promotori di un processo di cambiamento che conduce alla convivenza, alla collaborazione, al rispetto delle diversità.

Sostenere i rapporti umani e solidali improntati sulla gentilezza e su un corretto scambio di idee;

scegliere la gentilezza è questo. Aprirsi al dialogo con TUTTE le persone, proprio in quanto PERSONE!

Aiutare chi non ha conosciuto la gentilezza, o non l'ha scelta, perché diventa, in molti casi, un bullo;

*chi giudica gli altri sempre in torto, chi li mette al muro, chi attende i fallimenti altrui, chi fa lo sgambetto per fare fallire i suoi oppositori: quello è un bullo. **Perché chi pratica la gentilezza non ha bisogno di veder fallire gli altri, per avere successo.***

Insegnare ai nostri alunni che "Quelli che urlano per farsi ascoltare dagli altri", non sanno comunicare. "Quelli che urlano per non ascoltare gli altri", non sanno comunicare.

La comunicazione presuppone bidirezionalità, il rispetto dei tempi e dell'interlocutore, la gentilezza delle parole, la calma nel tono di voce.

Promuovere la formazione della persona anche attraverso il mondo dei social: la netiquette ci ricorda di usare sempre un linguaggio adeguato.

Ricordiamo ai nostri alunni che se qualcosa non ci piace o lo diciamo gentilmente, o non lo diciamo proprio: il mondo non è in attesa di ricevere sempre la nostra opinione sui social e su qualunque cosa. Prima di offendere qualcuno dietro uno schermo, e di diventare cyberbulli, ricordiamoci che dietro quello schermo siede un'altra persona come noi. Noi non siamo autorizzati a ferirne i sentimenti, nemmeno se si espone volontariamente!

Insegniamo ancora ai nostri alunni che l'arroganza e la prepotenza non sono sinonimo di forza.

Quante volte nei comportamenti delle persone si chiede senza usare parole gentili, facciamo notare loro che un semplice "grazie" o "per piacere" non sono parole sbiadite, ma rare in una società che purtroppo esalta atteggiamenti aggressivi, sfacciati ed arroganti!

La Vision: i nostri obiettivi e come vogliamo realizzarli.

La vision rappresenta e riguarda gli obiettivi di ciò che la nostra scuola vuole essere, per tempi lunghi, ha lo scopo di chiarire la direzione verso cui effettuare il cambiamento a lungo termine dell'istituto scolastico. Essa contribuisce a creare le motivazioni e le condizioni favorevoli, affinché il cambiamento possa reale ed efficace. Una "Scuola gentile" che possa divenire un progetto e una palestra di vita per gli alunni che le vengono affidati, una scuola che promuove la formazione integrale della persona attraverso.....

- Il successo formativo, che richiede un approccio che sappia incoraggiare anche cambiamenti che si verificano nel tempo.*

"Se ti metti di fronte a un albero e lo guardi incessantemente per vedere se cresce e di quanto sia cresciuto, non vedrai nulla. Ma curalo in ogni momento, liberalo dal superfluo e tienilo pulito (...) ed esso, a tempo debito, comincerà a crescere. E' sbagliato esaminarlo in continuazione per vedere quanto sia cresciuto".

(Martin Buber, Racconti chassidici. I dieci gradini della saggezza, Red, Como, 1997, p. 63)

- Il favorire la formazione di una dimensione etica , nella dimensione di essere gentili.*
- L'inclusione scolastica e il non esprimersi o ragionare mediante pregiudizi, ma comprendere che anche la diversità è un valore aggiunto.*
- L'autonomia personale e di pensiero, che si configura con ulteriori traguardi come: l'autostima, l'assunzione di responsabilità, le relazioni significative.*
- La continuità educativa fra i tre ordini di scuola e non solo, con le famiglie che sono la prima agenzia educativa e con l'extrascuola.*
- I laboratori e i numerosi progetti, presenti nel nostro istituto che offrono un valore aggiunto alle molteplici attività che si svolgono durante l'anno scolastico.*



- *I rapporti con il territorio, il comune, le associazioni e vari enti che si configurano come una presenza costante nella vita scolastica del nostro istituto.*
- *La formazione di tutto il personale scolastico continua ed "in fieri" grazie alla quale si possono adottare nuove metodologie e strategie didattiche, per un'offerta formativa valida e ampia.*
- *L'impiego consapevole di nuovi linguaggi, facilitando l'uso e la conoscenza delle tecnologie informatiche non come mezzo di offesa (cyber bullismo L71/2017), ma come supporto al pensiero computazionale e all'inclusione scolastica per alunni BES o con DSA.*
- *Il potenziamento di tutte le strategie per l'inserimento di alunni diversabili.*
- *Un ulteriore offerta formativa con percorsi laboratoriali realizzati e finanziati dall'Unione Europea, con progetti PON-FSE e FESR 2014/2020.*

L'educazione alla cittadinanza attiva, rendendo gli alunni consapevoli che la propria libertà coincide con il rispetto di sé e degli altri e che il comportamento "libero" è quello che coniuga il rispetto delle regole e il senso di responsabilità.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali dei docenti per una ricaduta sul miglioramento dei livelli di competenza degli studenti.

Traguardi

Formare il 10% del personale docente sulle tecnologie digitali.

Priorità

Didattica per competenze e innovazione metodologica.

Traguardi

Formare il 10% del personale docente sulla didattica per competenze e innovazione



metodologica.

Priorità

Comunicazione in lingue straniere per favorire la mediazione e la comprensione interculturale.

Traguardi

Miglioramento degli esiti e aumento del numero degli alunni che seguono lezioni con esperti madrelingua.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Dall' anno scolastico 2018-2019 l' I. C. "T. Tasso" ha adottato l'aggettivo **gentile**, come indicatore di una scuola che si apre al territorio e ai bisogni formativi di tutti gli studenti, che le vengono affidati. La scuola è infatti una "Scuola gentile", e tale obiettivo è stato esplicitato nella Mission e Vision della scuola.

In coerenza con il RAV, emergono alcuni obiettivi che la scuola vuole perseguire:

- sollecitare i docenti alla formazione permanente, continua ed in fieri;
- educare alla cittadinanza attiva, ricordando agli alunni che la propria libertà, coincide con la libertà e il rispetto degli altri;
- sviluppare la didattica per competenze digitali con una ricaduta positiva sul miglioramento delle competenze degli studenti;
- incrementare la didattica per competenze e innovazione metodologica.
- stipulare accordi di rete;
- incrementare la formazione del personale docente sugli alunni BES.
- favorire la mediazione e la comprensione interculturale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue



dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con



il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ ATTIVAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE.

Descrizione Percorso

Nel Piano di Formazione e Aggiornamento, per docenti e personale ATA, la scuola si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole. Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di cornici teoriche e di confronto, sia pratiche laboratoriali, che forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine.

Nel corso del biennio appena trascorso, sono stati erogati corsi di formazione per i docenti che fanno parte della rete costiera, ambito 22, sono stati già svolti corsi di formazione sul pensiero computazionale, didattica per competenze, inclusione e disabilità. Le attività didattiche saranno oggetto di monitoraggio, per registrare la ricaduta sulle pratiche didattiche e sugli esiti conseguiti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Adozione di un modello unico per la programmazione per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze digitali dei docenti per una ricaduta sul miglioramento dei livelli di competenza degli studenti.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Didattica per competenze e innovazione metodologica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Incrementare la formazione del personale docente sugli alunni BES.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze digitali dei docenti per una ricaduta sul miglioramento dei livelli di competenza degli studenti.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Didattica per competenze e innovazione metodologica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Attivazione di corsi di formazione del personale docente nelle aree individuate dallo screening sui bisogni formativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze digitali dei docenti per una ricaduta sul miglioramento dei livelli di competenza degli studenti.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Didattica per competenze e innovazione metodologica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVAZIONE CORSI DI FORMAZIONE DEL

PERSONALE DOCENTE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
		Esperti formatori

Responsabile

-FF.SS preposte alla gestione e organizzazione dei progetti.

-Docenti tutor ed esperti reclutati.

- Valutatore.

-NIV.

Risultati Attesi

I docenti del I ciclo, potranno partecipare ai corsi di formazione previste dal Piano di formazione e aggiornamento del personale docente, mediante:

1)Attivazione di corsi di formazione del personale docente nelle aree individuate dal suddetto Piano di formazione.

2)Adozione di nuove strategie didattiche, da parte del personale docente, per affrontare la risoluzione di problemi, attraverso l'attuazione di una didattica inclusiva.

3)Formazione, crescita e valorizzazione delle competenze educativo-didattiche del personale.



PROGRAMMAZIONE E COMPETENZE.

Descrizione Percorso

Per consentire a tutti gli alunni , il pieno possesso e traguardo di competenze, si provvederà alla predisposizione di un modello di programmazione per competenze unico. Tale modello verrà aggiornato con le nuove "Competenze chiave europee del 22 maggio 2018", che sostituiscono la "Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006" e il relativo Allegato sullo stesso tema.

-Verranno predisposte prove autentiche o pluridisciplinari.

-Superamento della logica della programmazione disciplinare a favore di una progettazione organica e integrata che si struttura a più livelli di competenza.

-Disseminazione nella scuola di procedure e modalità di programmazione, osservazione e valutazione condivise.

-Promozione della standardizzazione delle procedure.

-Monitoraggio delle prove d'ingresso, intermedie e finali.

*a.s. 2019/2020:

a seguito della temporanea sospensione delle attività didattiche e dell'epidemia da Covid-19, non è stato possibile somministrare le verifiche intermedie e finali per il monitoraggio e aggiornamento delle prove parallele.

soltanto le figure dello STAFF hanno seguito corsi di aggiornamento/formazione;

la scuola ha organizzato il corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, per tutto il personale docente e non docente.

*a.s. 2020/2021:

per la predisposizione di un monitoraggio delle prove iniziali, intermedie, finali, si terrà in considerazione la somministrazione di nuove prove per il corrente anno scolastico;



verrà effettuato il monitoraggio dei docenti che hanno seguito corsi di formazione mediante questionari.

la programmazione educativo/didattica, verrà aggiornata/integrata con l'introduzione dell'educazione civica;

verrà predisposto un curriculum verticale di educazione civica per i tre ordini di scuola;

saranno attivati/proposti corsi di formazione e aggiornamento per il personale scolastico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Adozione di un modello unico per la programmazione per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Didattica per competenze e innovazione metodologica.

"Obiettivo:" Riorganizzare la programmazione didattica, con l'introduzione dell'educazione civica, in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli studenti, accertare le loro capacità di raggiungere i risultati richiesti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Didattica per competenze e innovazione metodologica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Attivazione di corsi di formazione del personale docente nelle aree individuate dallo screening sui bisogni formativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo delle competenze digitali dei docenti per una ricaduta sul miglioramento dei livelli di competenza degli studenti.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Didattica per competenze e innovazione metodologica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

-FF.SS

-Docenti

-NIV.

-Consiglio di intersezione, classe e interclasse.

Risultati Attesi

-Promozione di percorsi di apprendimento tali da rendere possibile l'individuazione, lo sviluppo e la valorizzazione delle competenze di ogni studente, attraverso modalità didattiche laboratoriali che riconoscano e valorizzino il ruolo attivo dell'allievo

impegnato in processi di problem solving e nell'attivazione di un proprio pensiero critico.

-Ricaduta positiva sulla didattica, grazie all'adozione di un modello unico per competenze.

-Acquisizione di una progettazione basata sul lavoro sinergico dei dipartimenti.

-Monitoraggio degli esiti.

*a.s. 2019/2020:

a seguito della temporanea sospensione delle attività didattiche e dell'epidemia da Covid-19, non è stato possibile somministrare le verifiche intermedie e finali per il monitoraggio e aggiornamento delle prove parallele.

*a.s. 2020/2021:

si procederà con la somministrazione delle prove parallele e il relativo monitoraggio degli esiti per valutare la ricaduta dell'adozione di un modello di programmazione unico e condiviso anche nei processi di apprendimento;

verrà aggiornata/integrata la programmazione con l'introduzione dell'educazione civica;

si procederà con la stesura del curriculum verticale di educazione civica.

❖ PROMUOVERE LA MEDIAZIONE E LA COMPRESIONE INTERCULTURALE.

Descrizione Percorso

Gli alunni della scuola "T. Tasso", seguiranno corsi di lingua inglese, tenuti da esperti di madrelingua fin dalla scuola dell'infanzia. I progetti hanno l'obiettivo precipuo di far apprendere la lingua straniera, potenziarne la conoscenza e l'uso anche in contesti extrascolastici. I progetti si svolgeranno per l'intero anno scolastico in orario curricolare.

- **Progetto: "Let's get started"** (scuola dell'infanzia).



In una società sempre più multiculturale e multilingue nella quale tutti siamo destinati a vivere apprendere i primi elementi in lingua inglese fin dai 4/5 anni, nella scuola dell'infanzia è un'esperienza indelebile e permanente che offre al bambino un ulteriore mezzo per comunicare e la possibilità di ampliare la propria dimensione europea e mondiale di cittadinanza. L'apprendimento della lingua straniera avviene in modo ludico e divertente, i giochi di ruolo, la drammatizzazione, l'ascolto attivo sono uno strumento fondamentale per far acquisire anche agli alunni della scuola dell'infanzia le nozioni della lingua inglese.

- **Progetto: "Madrelingua inglese"** (scuola primaria).

Per la scuola primaria è prevista la compresenza per 3 ore settimanali di un docente esperto madrelingua inglese in tutte le classi. Tale docente esperto in madrelingua applica la metodologia "CLIL", adeguata alla scuola primaria per attuare al massimo la pratica della lingua inglese. In compresenza con i docenti di base, attiverà la traduzione simultanea in lingua inglese di tutte le spiegazioni e le indicazioni del docente per avvicinare i bambini all'ascolto (listening) ed al parlato (speaking) della lingua inglese in una età particolarmente fertile per l'apprendimento delle lingue. In tal modo le classi di scuola primaria, dopo un quinquennio di ascolto e pratica di lingua, concluderanno il ciclo con competenze bilingui, che si riverberano su un miglioramento degli esiti in lingua straniera e una maggiore comunicazione e comprensione multiculturale.

- **Progetto di lingua inglese: "Cambridge"** (scuola secondaria di I grado).

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado ed è finalizzato al conseguimento della certificazione "Ket" e al potenziamento dello "Spoken english". I corsi sono tenuti da docenti esperti di madrelingua inglese.

*a.s. 2019/2020:

a seguito della temporanea sospensione delle attività didattiche e dell'epidemia da Covid-19, non è stato possibile portare a termine i progetti approvati, neppure far sostenere agli alunni, delle classi terze della scuola secondaria, l'esame per la certificazione Cambridge.

*a.s. 2020/2021:



nell'a.s. 2020/2021 verrà condotto il relativo monitoraggio degli esiti per valutare la ricaduta di tali progetti sugli risultati di lingua straniera e dei processi di apprendimento.

Si condurrà il monitoraggio della scelta effettuata dagli alunni delle classi terze a favore di Scuole superiori in cui si studiano prevalentemente le lingue straniere.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere l'approfondimento delle trasversalità delle competenze chiave e di cittadinanza anche per favorire la mediazione e la comprensione interculturale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Didattica per competenze e innovazione metodologica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Comunicazione in lingue straniere per favorire la mediazione e la comprensione interculturale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Attivazione di corsi di formazione del personale docente nelle aree individuate dallo screening sui bisogni formativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Didattica per competenze e innovazione metodologica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO DI LINGUA INGLESE: " CAMBRIDGE".

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Esperti formatori

Responsabile

-FF.SS preposte alla gestione e organizzazione dei progetti.

-Docenti tutor ed esperti madrelingua reclutati.

-NIV.

Risultati Attesi

-Ampliamento dell'offerta formativa e miglioramento degli esiti nella lingua inglese.

-Potenziare la comunicazione in lingua inglese per favorire la mediazione culturale.

-Rinforzo delle competenze chiave europee e di cittadinanza, per formare cittadini rispettosi di sé, degli altri, della diversità e di differenti culture.

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado ed è finalizzato al conseguimento della certificazione "Ket" e al potenziamento dello "Spoken english". I corsi sono tenuti da docenti esperti di madrelingua inglese.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE



GEMELLAGGIO CON LA CITTA' GIAPPONESE DI KUMANO

Nell'ambito delle manifestazioni ed iniziative che la Città di Sorrento ha intrapreso per il gemellaggio con la Città giapponese di Kumano, l'I.C. Tasso si presenta come un importante ponte di accoglienza dei ragazzi giapponesi che, ogni anno, in occasione delle festività natalizie, vengono a Sorrento e sono ospitati, alla pari, nelle famiglie dei nostri alunni.

Si tratta di una occasione unica per il confronto e lo scambio di esperienze con ragazzini che provengono da un mondo così lontano rispetto al nostro e da una civiltà e cultura così radicalmente diverse da quelle italiane.

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

PROGETTO SCUOLA VIVA

Grazie al progetto **"Scuola Viva"**, promosso dall'Assessorato all'Istruzione della Regione Campania e dall'Ufficio Scolastico Regionale, a partire dall'anno scolastico 2016/17, oltre la metà delle scuole della nostra regione hanno ampliato notevolmente la propria offerta formativa aprendosi al territorio con attività pomeridiane selezionate, di natura didattica, culturale e sociale a vantaggio dell'intera comunità. L'obiettivo del progetto **"Scuola Viva"** è quello che la scuola campana diventi una scuola di eccellenza, capace di coniugare cultura, partecipazione e coesione sociale. La nostra scuola ha partecipato con successo al bando per cui, anche per la prossima annualità, arricchirà la propria offerta formativa. Per l'implementazione del progetto **"TARUMBO' THIRD EDITION"**, il programma **"Scuola Viva"** sarà articolato nei seguenti moduli formativi: **Batti il 7 con.....** con 120 ore, **Musical Theatre in lingua inglese** per 80 ore, **Ambiente d'aMare1** con 30 ore, **Ambiente d'aMare2** per 30 ore, **Bene...essere a scuola** per 60 ore.



CONTENUTI E CURRICOLI

Laboratorio di attività sportive (basket /pallavolo/vela/nuoto ecc.)

Queste attività laboratoriali di tipo sportivo, tenute da maestri federali, sono attivate sulla base di protocolli di intesa con società sportive esterne e/o con la Lega Navale Italiana, che forniscono alla scuola esperti volontari in attività sportive specifiche.

Cineforum tematico

Il linguaggio cinematografico è quello più caratterizzante la nostra post modernità. Il cineforum si propone di favorire la partecipazione critica dei ragazzi alla visione di un film, consentendo, contemporaneamente, lo studio e l'approfondimento delle tematiche oggetto del recentissimo Decreto Legge n. 92 del 23 agosto 2019 che introduce l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, in una forma maggiormente accattivante ed efficace.

Laboratorio di scacchi, giochi matematici e divulgazione scientifica.

L'attività è mirata alla diffusione del gioco degli scacchi come attività ludico-sportiva ad alto spessore formativo. Il gioco degli scacchi, antichissimo, favorisce lo sviluppo di abilità logico-matematiche, di capacità di autocontrollo, di capacità di elaborare strategie e tattiche, di prevedere e formulare ipotesi.

Il gioco degli scacchi si pone anche in continuità con la scuola primaria perché costituisce un filo conduttore che lega i due ordini di scuola. I ragazzi della secondaria che hanno frequentato la scuola primaria interna all'Istituto, possono confermare le abilità e le competenze apprese nel ciclo precedente.

Laboratorio di ceramica.

Nell'ambito dell'insegnamento in orario curricolare della disciplina Arte e Immagine, nella nostra scuola è presente un laboratorio di ceramica nato con la finalità di offrire un valido strumento educativo di integrazione e di promozione delle individualità al fine di consentire un proficuo intervento di recupero delle situazioni di svantaggio e, nel contempo, di potenziamento delle energie più positive.



Il laboratorio è dotato di ben tre forni per la cottura dei manufatti che vengono esposti in occasione del Natale in una mostra e regalati ai genitori. Coloro che vogliono offrire un contributo libero possono farlo e la scuola lo accetta di buon grado per autofinanziare l'acquisto del materiale necessario al laboratorio stesso.

Laboratorio di fotografia.

Questa attività è organizzata nel laboratorio di fotografia della scuola acquistato con i fondi della Comunità Europea grazie ad un progetto PON FESR. Il laboratorio è dotato di macchine fotografiche, sfondi colorati, fari e computer Apple Mac dotati di programmi di grafica per avvicinare i ragazzi al mondo delle immagini attraverso questa modernissima arte.

Tali attività si svolgono in compresenza con i docenti di base in orario pomeridiano e vengono scelte annualmente con delibera dal Collegio dei Docenti che individua quali, tra quelle proposte, risultano maggiormente gradite ai ragazzi e più coerenti con l'offerta formativa di base della scuola.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L' I.C. "T. Tasso" è stata scuola capofila della **rete "Costiera I ciclo" ambito 22**, la scuola ha attivato anche corsi di formazione, rivolti al personale docente della rete costiera.

La scuola , è anche partner di una **rete di scopo**, che prevede: attività di promozione e pubblicizzazione prevista dall'accordo di rete" Istituzioni scolastiche", nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei. PROGETTO PON FSE 2014-2020 COMPETENZE DI BASE.

Progetto "**Scuole in rete per l'inclusione**", autorizzato e finanziato dalla Regione Campania, il progetto prevede attività di laboratorio per gli alunni BES e attività di lettoscrittura per alunni con DSA.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SORRENTO - ANGELINA LAURO -

NAAA8FK015

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

- delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

SORRENTO - ANGELINA LAURO -

NAEE8FK01A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della

comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

TASSO - SORRENTO

NAMM8FK019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila

il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SORRENTO - ANGELINA LAURO - NAAA8FK015

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SORRENTO - ANGELINA LAURO - NAEE8FK01A

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

TASSO - SORRENTO NAMM8FK019

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

SORRENTO IC TASSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La legge n°.92 del 20 agosto 2019 ha istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, riguarda tutte le discipline di studio e, per legge, va impartito per un numero di ore annue non inferiore a 33. I contenuti disciplinari spaziano dalla conoscenza delle carte costituzionali nazionali, europee e degli organismi internazionali, alla conoscenza della storia della nostra bandiera e dell'inno nazionale, ai principi ispiratori dell'Agenda 2030, alla cittadinanza digitale. Le linee guida ministeriali individuano 3 nuclei concettuali: -Costituzione; -sviluppo sostenibile; -cittadinanza digitale.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il 22 maggio 2018, il Consiglio europeo, ha accolto la proposta della Commissione europea ed ha emesso la "Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" con il relativo "Allegato quadro di riferimento europeo". Le nuove otto competenze-chiave individuate dalla Commissione Europea, che "il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento (Indicazioni Nazionali)", sono: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenze di base in scienza, tecnologia e ingegneria; •

competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenze in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Le motivazioni dell'aggiornamento delle nuove competenze chiave, vanno ricercate in una presa di coscienza e una forte accelerazione verso la dimensione della complessità dell'essere umano, sulla sua capacità di relazione con l'altro, al pensiero critico e alla resilienza. Le abilità da sviluppare vanno individuate nella: •capacità di risoluzione di problemi; •pensiero critico; •capacità di cooperare; •creatività; •pensiero computazionale; •autoregolamentazione; •sviluppo sostenibile.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE.PDF

Patto di corresponsabilità educativa.

Il nostro patto di corresponsabilità educativa, (ART. 3 dpr 235/2007.) Aggiornato con le norme di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS COV-2

ALLEGATO:

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ.PDF

NOME SCUOLA

SORRENTO - ANGELINA LAURO - (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Si veda "Curricolo Verticale di Educazione civica" inserito nella sezione "Istituto principale, I. C. T. Tasso".

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Si veda "Curricolo verticale per competenze" inserito nella sezione "Istituto principale, I. C. T. Tasso".

NOME SCUOLA

SORRENTO - ANGELINA LAURO - (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si veda il "Curricolo verticale di Educazione civica" inserito nella sezione "Istituto principale, I. C. T. Tasso".

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Si veda il "Curricolo verticale per competenze" inserito nella sezione "Istituto principale, I. C. T. Tasso".

NOME SCUOLA

TASSO - SORRENTO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si veda il "Curricolo verticale di Educazione civica" inserito nella sezione "Istituto principale, I. C. T. Tasso".

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Si veda il "Curricolo verticale per competenze" inserito nella sezione "Istituto principale, I. C. T. Tasso".

Approfondimento

La scuola ha predisposto per l'anno scolastico 2019-2020 il P.A.I (art. 6 c.1 OM 11/20), Piano di apprendimento individualizzato, un piano redatto nell'ambito dei Consigli di classe e dai docenti contitolari della classe, per il recupero degli apprendimenti di attività didattiche non svolte rispetto alla progettazione redatta ad inizio anno scolastico.

Nel piano sono indicati le discipline, gli obiettivi di apprendimento da conseguire, specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Tale documento viene allegato al documento di valutazione finale.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO: "DIAMOCI..... UNA MANO".

Una docente esperta della scuola dell'infanzia affiancherà, attraverso attività di supporto, didattiche e organizzative, le docenti e gli alunni della scuola dell'infanzia nei vari momenti della giornata scolastica, durante le attività ludiche, nei percorsi di attività laboratoriali e nell'allestimento delle manifestazioni scolastiche che si svolgeranno nel corso dell'intero anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Supporto alle attività didattiche e organizzative, della scuola dell'infanzia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ PROGETTO: "SCACCHI A SCUOLA".

Questo progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado in continuità. Il gioco degli scacchi permette ai bambini di sperimentare nuove strategie di apprendimento e di gettare così le basi di quelle che saranno le strutture del

pensiero logico-deduttivo. Parallelamente al progredire delle capacità di gioco si evidenzia un incremento dell'abilità di risolvere problemi logici e matematici e di organizzare l'espressione scritta e orale. La necessità di concentrarsi e riflettere prima di effettuare ogni mossa porta il bambino a cercare naturalmente il silenzio, imparando a controllare meglio le proprie azioni ed il proprio pensiero. Si impara, inoltre, a rispettare gli avversari-amici, attraverso il rispetto delle regole comuni. Il corso, compatibilmente con le attività programmate annualmente, si svolge nei mesi invernali da gennaio a maggio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le competenze logico-matematiche. Sviluppare capacità di problem solving.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **PROGETTO: POTENZIAMENTO INGLESE.**

Per la scuola primaria è prevista la compresenza per 3 ore settimanali di un docente esperto in lingua inglese in tutte le classi. Tale docente, applicherà la metodologia "CLIL" adeguata alla scuola primaria per attuare al massimo la pratica della lingua inglese. In compresenza con i docenti di base, attiverà una traduzione simultanea in lingua inglese di tutte le spiegazioni e le indicazioni del docente per avvicinare i bambini all'ascolto attivo ed al parlato della lingua straniera in una età particolarmente "fertile" per l'apprendimento delle lingue. In tal modo, le nostre classi di scuola primaria, dopo un quinquennio di ascolto e pratica di lingua, concluderanno il ciclo con competenze perfettamente bilingue.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le competenze di base di lingua inglese. Favorire la comunicazione in lingue straniere, la mediazione e la comprensione interculturale. Potenziare lo "Spoken English".

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO: "KERAMOS".

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, che frequentano il tempo prolungato, ed è finalizzato all'arricchimento dell'offerta formativa. I prodotti realizzati dagli alunni vengono venduti per autofinanziare l'acquisto di nuovi materiali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire il gusto "Estetico". Affinare le abilità specifiche nella lavorazione della ceramica. Approfondire la conoscenza di attività artigianali sul territorio. Consolidare la scelta orientativa per studi futuri.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Laboratorio di ceramica con tre forni.
Laboratorio didattico

❖ PROGETTO: "LA PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER".

Il progetto, attivato sulla base di una convenzione sottoscritta dalla scuola ed un esperto esterno, si propone di preparare gli alunni per il conseguimento, già nella scuola secondaria di primo grado, della patente europea del computer. Gli esami saranno svolti in sede perché la scuola è ente certificatore riconosciuto dalla AICA. Tale progetto prevede anche l'inserimento, al fine di favorire la continuità tra i due ordini di scuola, dei bambini delle classi quinte della scuola primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le competenze informatiche e digitali. Conoscere e utilizzare i vari programmi di scrittura, calcolo ecc. del pacchetto Office.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Multimediale

 ❖ **PROGETTO POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE: "CAMBRIDGE".**

Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola secondaria di primo grado a tempo prolungato ed è finalizzato al conseguimento della certificazione "Ket". I corsi sono tenuti da esperti di inglese e sono rivolti al potenziamento dello "Spoken English.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le competenze di base di lingua inglese. Favorire la comunicazione in lingue straniere, la mediazione e la comprensione interculturale. Potenziamento dello "Spoken English". Conseguimento della certificazione esterna rilasciata dalla Cambridge University.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

 ❖ **Aule:**

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
Per il prossimo triennio, nell'ambito dell'azione #12, verranno programmati incontri di formazione/aggiornamento da parte di risorse interne, per l'uso del registro elettronico e degli strumenti informatici.

Obiettivi.

-Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire

i processi che utilizzano solo carta .

-Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

La digitalizzazione amministrativa, è finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

-Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta.

-Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

scuola primaria

L'attività è rivolta agli alunni di scuola primaria, ed è finalizzata alla formazione di laboratori sul pensiero computazionale. Verranno attivati percorsi didattici e laboratoriali per avvicinare gli alunni allo studio e all'uso di tale competenza.

Obiettivi.

-Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.

-Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.

-Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Nel Piano di Formazione e Aggiornamento, per docenti e personale ATA, la scuola si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, da altri enti

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole. Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di cornici teoriche e di confronto, sia pratiche laboratoriali, che forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine.

Le attività formative saranno specificate nei tempi e nelle modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico e saranno svolte, per quanto possibile, a scuola. Si cercherà di organizzare attività di formazione anche a livello di rete.

Ai docenti verranno opportunamente diffuse notizie riguardanti l'attivazione di corsi da parte di enti accreditati; sono previste attività individuali che ogni docente sceglie liberamente, sempre correlate obiettivi del P.T.O.F.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati dal MIUR e dall'USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico
- decise

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

dall'Amministrazione;

- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, prioritariamente i corsi proposti della Rete d'Ambito di appartenenza;

- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;

- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Altre iniziative di formazione e aggiornamento saranno messe in atto per il personale sulla scorta di specifiche esigenze, anche espresse direttamente dai docenti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SORRENTO - ANGELINA LAURO - - NAAA8FK015

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

VERIFICA E VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.

La verifica, diviene un momento di analisi delle relazioni personali e interpersonali, attraverso osservazioni scritte, la raccolta dei materiali, di elaborati e dal costante confronto tra i docenti del team e i genitori.

La valutazione nella scuola dell'infanzia assume una funzione di tipo processuale che abbraccia tutte le fasi del percorso educativo-didattico. In tale percorso rientra l'osservazione sistematica, sul grado di maturazione, del comportamento e sulla capacità di istituire relazioni nel piccolo e grande gruppo, nonché della capacità di partecipare alle attività programmate dei singoli alunni.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Nella scuola dell'infanzia, tutti i campi di esperienza, individuati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, possono concorrere al graduale sviluppo dei valori etici e sociali ineludibili per garantire quei principi di democrazia, libertà e benessere che costituiscono i pilastri fondamentali della nostra carta costituzionale e che possono essere costruiti fin dall'infanzia con comportamenti consapevoli, attivi e rispettosi.

Nella scuola dell'infanzia, si procederà con la progettazione a ritroso:

- per identificare i risultati desiderati (cosa dovrebbero essere in grado di conoscere, comprendere e fare; cosa è meritevole di essere compreso in profondità; quali comprensioni solide e durevoli si desiderano);
- per determinare evidenze di accettabilità (come sapremo se hanno raggiunto i risultati desiderati e raggiunto gli standard; cosa accetteremo come evidenze della comprensione e come loro padronanza elevata);
- per pianificare esperienze di istruzione (quali attività forniranno le conoscenze e le abilità necessarie; cosa sarà necessario, alla luce degli scopi, insegnare e quale il miglior modo di insegnarlo; quali sono i materiali più adatti per raggiungere gli scopi).

Il gioco e le attività educative e didattiche saranno calibrati in virtù delle scelte precedenti per educare i futuri cittadini che dovranno essere in grado di avere cura di sé, degli altri e del mondo (civile e naturale) ed usare in modo corretto e consapevole gli strumenti del mondo tecnologico, per una cittadinanza digitale attiva e responsabile.

I criteri di valutazione sono stati inseriti nel "Curricolo verticale di Educazione civica".

NOME SCUOLA:

TASSO - SORRENTO - NAMM8FK019

Criteri di valutazione comuni:

La scuola secondaria, dell' Istituto Comprensivo "T. Tasso", ha adottato criteri di valutazione, con indicatori che determinano il grado di preparazione raggiunto dagli alunni. Per una costante e corretta valutazione degli apprendimenti vengono somministrate agli alunni prove per classi parallele, con lo scopo di consentire un monitoraggio degli esiti nelle diverse discipline ed adottare azioni di miglioramento. La valutazione degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe con voto numerico in decimi.

ALLEGATI: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Si veda l' allegato inserito nella sezione: criteri di valutazione comuni, scuola secondaria.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Si veda l' allegato inserito nella sezione: criteri di valutazione comuni, scuola secondaria.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Si veda l'allegato inserito nella sezione: criteri di valutazione comuni.

Il Collegio dei docenti, nel rispetto di quanto stabilito dalle OM. 11/20 e 9/20, a seguito della didattica a distanza, delibera i seguenti criteri che rappresentano una integrazione pro tempore al PTOF per il solo a.s. in corso, 2019/2020.

ALLEGATI: Criteri di valutazione finale voto di licenza - integrazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Lo sviluppo dei percorsi di apprendimento per l'educazione civica, così come descritti nel curriculum verticale, implicano necessariamente la programmazione di unità di apprendimento interdisciplinari trasversali, condivisi da più docenti. Per la valutazione degli alunni, si terrà conto delle conoscenze, abilità, atteggiamenti sviluppati e dei descrittori riportati all'interno del curriculum verticale di educazione civica.

Considerata la trasversalità della disciplina, verranno utilizzate griglie di rilevazione degli apprendimenti.

ALLEGATI: CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri per la valutazione della religione cattolica.:

Si veda l' allegato inserito nella sezione: criteri di valutazione comuni, scuola

secondaria.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SORRENTO - ANGELINA LAURO - - NAEE8FK01A

Criteri di valutazione comuni:

Nella scuola primaria la valutazione è scandita in tre fasi: la valutazione diagnostica, che viene effettuata all' inizio dell'anno scolastico, la valutazione formativa, che si sviluppa in itinere e la valutazione sommativa, che prende in analisi i risultati raggiunti dagli alunni per il primo e il secondo quadrimestre. In virtù della recente Ordinanza ministeriale del 4 dicembre 2020 e le Linee guida che l'accompagnano, sono state introdotte nuove modalità operative per la predisposizione di un nuovo modello di valutazione per la scuola primaria. Tale Ordinanza stabilisce infatti che, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni sia espressa attraverso giudizi descrittivi riferiti a quattro differenti livelli. I Consigli di classe si sono confrontati in vista della nuova modalità di valutazione degli alunni per redigere e integrare gli indicatori inerenti la valutazione degli apprendimenti .

ALLEGATI: Valutazione degli apprendimenti scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Si veda l' allegato inserito nella sezione: criteri di valutazione comuni della scuola primaria.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Si veda l' allegato inserito nella sezione: criteri di valutazione comuni della scuola primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione sono inseriti nel "Curricolo verticale di educazione civica", stante la trasversalità e la contitolarità della disciplina, i consigli di classe adottano anche griglie per la condivisione delle valutazioni.

Per la valutazione delle competenze, nella scuola primaria, si terranno in considerazione i quattro differenti livelli di apprendimento riportati nel curricolo di educazione civica, e alle Linee guida della valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria,(NOTA DPIT prot 2158 4.12.20 , ORDINANZA prot. 172 del 04-12-2020). La programmazione di attività trasversali verrà condivisa dai docenti della scuola primaria attraverso la progettazione di unità didattiche

interdisciplinari. La valutazione degli alunni, terrà conto delle conoscenze, abilità e gli atteggiamenti sviluppati, utilizzando gli strumenti riportati nello schema allegato alla tabella del curriculum verticale di educazione civica.

Criteri di valutazione Religione cattolica:

I criteri di valutazione di Religione cattolica, sono stati declinati nella sezione: criteri di valutazione comuni.

La valutazione è espressa mediante un giudizio sintetico

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Nella scuola si realizzano attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, tali attività riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono un'efficace didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari.

La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali attraverso la predisposizione di Piani Didattici Personalizzati condivisi con le famiglie e aggiornati con regolarità. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. La scuola attua progetti per garantire il diritto allo studio degli alunni stranieri da poco in Italia. Durante l'anno scolastico si realizzano attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità (cineforum, cortometraggi, spettacoli teatrali, dibattiti) che hanno una ricaduta positiva nei rapporti tra gli studenti.

Gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli per i quali i consigli di classe riconoscono bisogni educativi speciali (alunni stranieri, DSA, ecc.). Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento vengono realizzati PDP adeguati. La scuola favorisce l'efficace potenziamento delle competenze degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso la partecipazione a concorsi e gare nazionali.

Nel lavoro d'aula vengono utilizzati interventi individualizzati in funzione dei

bisogni educativi quali: mappe concettuali, utilizzo di software di didattica inclusiva, percorsi differenziati di apprendimento ecc. Si organizzano corsi per il conseguimento della certificazione Cambridge e ECDL.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

IL P.E.I. Il Piano educativo individualizzato, è il documento nel quale vengono descritti gli interventi predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione (art. 12 della legge n. 104/92). Esso è redatto congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla ASL e dal personale docente curricolare e di sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell'operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno. Il PEI, contiene: le finalità e gli obiettivi didattici, gli itinerari di lavoro, l'eventuale tecnologia da utilizzare, le metodologie didattiche, le tecniche e le verifiche, le modalità di coinvolgimento della famiglia. Tempi: si definisce entro il secondo mese dell'anno scolastico compatibilmente con i tempi e la disponibilità degli operatori sanitari. Si verifica con frequenza, possibilmente trimestralmente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Per garantire il raggiungimento degli obiettivi sopra elencati esistono organismi preposti a livello d'Istituto previsti dalla L. 104/92 e da disposizioni di legge successive. All'inizio dell'anno scolastico, infatti, nella nostra scuola vengono designati i membri del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), del GLI (Gruppo di Lavoro di Istituto) e del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) tutti coordinati da un docente Funzione Strumentale attivato sui temi della inclusione. IL GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusione), è composto da: il Dirigente scolastico che lo presiede, la Funzione strumentale attinente l'area dell'inclusione; dalle Funzioni strumentali, dai docenti di sostegno, dai docenti coordinatori di classe/interclasse/intersezione in cui sono presenti alunni con disabilità, DSA o BES, dall'Assistente Educativo Culturale (AEC), dagli assistenti alla comunicazione, dai

rappresentanti dei genitori, i rappresentanti di Istituzioni o Enti con cui la scuola interagisce ai fini dell'inclusione, convocati secondo le specifiche necessità. Le sue funzioni sono: rilevazione dei BES presenti nella scuola, raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione, focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola, raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122, elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni in difficoltà, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno). GLI (Gruppo di Lavoro di Istituto), si prefigge di interloquire con il territorio, gli EELL e gli operatori dei servizi per evidenziare le problematiche relative al sostegno ed è composto ai sensi dell'art. 15 della L. 104/92 da: i genitori degli alunni diversabili o chi ne fa le veci, il coordinatore delle attività di sostegno, i docenti di sostegno, i docenti di base delle classi che ospitano alunni diversabili, dagli operatori dei servizi. GLO (Gruppo di Lavoro H operativo), ha gli stessi compiti del GLI, ma si riferisce al singolo alunno diversabile, ai suoi problemi, alle sue esigenze, ai suoi bisogni specifici, ai suoi progressi e si occupa della partecipazione del PEI ai genitori. Esso, ai sensi dell'art. 15 della L. 104/92, è composto da: i docenti di base della classe che ospita l'alunno diversabile, i genitori del singolo alunno diversabile o chi ne fa le veci, il docente/i docenti di sostegno, gli operatori dei servizi.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia svolge un ruolo fondamentale per la condivisione delle buone pratiche didattiche inerenti l'inclusione, essa si svolge in vari momenti, in particolare attraverso: La presenza dei genitori eletti nei consigli intersezione/classe/interclasse. la condivisione del patto di corresponsabilità La condivisione del P.D.P e del P.E.I per gli alunni BES.

Modalità di rapporto

scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia
 dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Nella convinzione che sia compito della scuola cercare di rimuovere, per quanto possibile, tutti quegli ostacoli che impediscono le pari opportunità, sono state programmate forme diversificate di recupero e di consolidamento da svolgere con piccoli gruppi di alunni, attraverso attività individualizzate secondo le diverse esigenze.

Approfondimento

La realtà scolastica italiana è attualmente caratterizzata da forti forme di eterogeneità e, di conseguenza, nelle classi si devono fronteggiare quotidianamente situazioni problematiche differenti.

La scuola inclusiva è quella che, superando tali differenze, assicura la partecipazione attiva di ciascuno, sviluppa pratiche di collaborazione e promuove il cambiamento e lo sviluppo.

Negli ultimi decenni l'iter legislativo nazionale, attraverso la promulgazione di leggi, direttive, linee guida e circolari, ha superato la semplice divisione fra alunni diversabili ed alunni normodotati introducendo il concetto di alunni con Bisogni Educativi Speciali.

In particolare nella Direttiva del Miur "Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" del 27 dicembre 2012 si legge: "... ogni alunno, in continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta.", "... va quindi potenziata la cultura dell'inclusione, e ciò anche mediante un approfondimento delle relative competenze degli insegnanti curricolari, finalizzata ad una più stretta interazione tra tutte le componenti della comunità educante."

Con la Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013 si specifica che: "La Direttiva del 27 dicembre 2012 ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità

educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente: disabilità, svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana per appartenenza a culture diverse”.

Con il termine BES, quindi, si raggruppano:

- Gli alunni con disabilità;
- Gli alunni con disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici;
- Gli alunni con svantaggio sociale e culturale;
- Gli alunni stranieri.

La circolare chiarisce che “Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA, è compito doveroso dei Consigli di classe o dei team dei docenti nelle scuole primarie indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni”. La presa in carico dei BES deve essere al centro dell'attenzione e dello sforzo congiunto della scuola e della famiglia.

IL P.E.I.

Il Piano educativo individualizzato, è il documento nel quale vengono descritti gli interventi predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione(art. 12 della legge n. 104/92).

Esso è redatto congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla ASL e dal personale docente curricolare e di sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell'operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno.

Esso contiene:



- Finalità e obiettivi didattici.
- Itinerari di lavoro.
- Eventuale tecnologia da utilizzare.
- Metodologie didattiche, tecniche e verifiche.
- Modalità di coinvolgimento della famiglia.

Tempi:

- Si definisce entro il secondo mese dell'anno scolastico compatibilmente con i tempi e la disponibilità degli operatori sanitari.
- Si verifica con frequenza, possibilmente trimestralmente.

L



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Attività di coordinamento con il D.S., gestione del regolare funzionamento dell'istituzione scolastica (organizzazione degli orari, progettazioni, relazioni con le figure dello staff, gestione incarichi , ecc...)	2
Funzione strumentale	Area 1- Visite brevi, coordinamento laboratori e attività scientifico/matematiche, collaborazione per la sostituzione colleghi assenti, sportello iscrizioni, N.I.V. Area 2 - Referente alunni, accoglienza, orientamento, collaborazione per la sostituzione di docenti assenti, organizzazione corsi ECDL, organizzazione incontri scuola/famiglia, sportello iscrizioni, N.I.V. Area 3 - Monitoraggio e valutazione di istituto, collaborazione per la sostituzione colleghi assenti, coordinamento NIV, INVALSI, aggiornamento docenti, sportello iscrizioni. Area 4 - Referente sostegno, referente BES, coordinamento GLI e GLO, collaborazione per la sostituzione colleghi assenti, piano annuale dell'inclusività, sportello iscrizioni, N.I.V. Area 5 -	5



	Aggiornamento PTOF, RAV, PDM, collaborazione per la sostituzione colleghi assenti, sportello iscrizioni, N.I.V.	
Responsabile di plesso	-Far circolare le informazioni provenienti dalla segreteria. -Gestire le sostituzioni dei colleghi assenti. -Gestire l'orario scolastico dei plessi di competenza. -Informare il D.S. e raccordarsi con lui in merito a qualsiasi problema o iniziative.	3
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale è costituito da quattro docenti, ha il compito di accompagnare l'innovazione didattica nelle scuole e supportare l'animatore digitale. Del team fa parte anche un membro del personale ATA che svolge le mansioni di assistente di primo intervento.	4
Nucleo Interno di Valutazione	Coordinamento e attuazione delle azioni del Piano di Miglioramento, aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione, rilevazione dei dati desunti dai questionari, condivisione degli esiti.	9
Animatore digitale	Coordinamento delle azioni del PNSD, funzione di tutoraggio e formazione del personale scolastico sui temi del PNSD.	1
Coordinatore dell'indirizzo musicale.	Coordinamento delle attività degli studenti ad indirizzo musicale. Funzioni di rappresentanza di rassegne, concorsi e manifestazioni musicali	1
Coordinatore di classe.	L'incarico di Coordinatore ha per oggetto le seguenti mansioni: -coordinamento delle attività didattiche; -tutoraggio degli alunni della classe; -coordinamento della valutazione degli alunni; -svolgimento della	29



	<p>funzione di segretario verbalizzante nell'ambito del consiglio di classe; -cura dei rapporti scuola-famiglia relativa alle generalità della classe; -informazioni ai genitori relative ai singoli alunni; - responsabilità della custodia della LIM e del PC dell'aula; -promozione di attività di orientamento didattico e formativo in stretta collaborazione con le FFSS; -cura e controllo dei sussidi didattici dell'aula; inentivazione e cura dell'integrazione di alunni diversamente abili eventualmente presenti in classe; -rendicontazione periodica al Dirigente Scolastico delle attività svolte e degli eventuali problemi emersi.</p>	
Referente Covid	<p>Il referente Covid-19 , in accordo con il Dirigente Scolastico, promuove azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale scolastico e alle famiglie sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente. Inoltre riceve tutte le segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico nel caso in cui un alunno o un elemento del personale scolastico risulti positivo al Covid-19. Il referente Covid come il personale del gruppo Covid seguirà anche corsi di formazione e aggiornamento specifica come previsto dalle indicazioni operative del 21/08/20.</p>	1
Gruppo Covid.	<p>Il gruppo Covid ha il compito di verificare le procedure di sicurezza, di igiene e prevenzione, l'applicazione del protocollo</p>	7



	Covid-19.	
Referente per l'educazione civica.	Svolge la funzione di coordinamento e di progettazione del Curricolo verticale di educazione civica.	2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	La recente L. 107/15 al c. 5 istituisce l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal presente piano triennale dell'offerta formativa. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale attraverso attività di insegnamento, potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. La scuola, pertanto, in rapporto alle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, secondo la legislazione vigente, individua l'organico dell'autonomia in relazione alle indicazioni del RAV, al PDM, alle richieste del territorio e dell'utenza. Per il	1



	<p>triennio di riferimento l'istituto individua le proprie priorità dell'organico di potenziamento, in connessione con il PTOF e il Piano di Miglioramento . Le esigenze di potenziamento emerse sono le seguenti espresse nell'ordine: 1)primaria; 2)italiano; 3)matematica. Al docente di scuola primaria verranno attribuite attività di supporto e potenziamento, in particolare nelle classi con maggior numero di alunni con Bisogni Educativi Speciali. Attività di insegnamento e sostegno. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Supporto attività didattica in classe. Sviluppo competenze linguistiche e sostegno ad alunni stranieri nel processo di apprendimento della lingua italiana. I criteri di scelta delle classi in cui intervenire sono: numero di alunni con BES presenti in classe.	1



	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Potenziamento della pratica musicale, presso le classi della scuola secondaria. Sviluppo delle competenze musicali mediante attività di laboratorio musicale. Articolazione flessibile in gruppi interclasse o tra classi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI - (D.S.G.A.) Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di</p>
--	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none">• attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo;• emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso;• effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto;• predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale;• definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato;• cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio;• predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti;• cura l'istruttoria delle attività contrattuali;• determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione;• valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico;• gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ;• gestisce le scorte del magazzino.
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>Le funzioni dell'ufficio protocollo sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• tenuta del registro del protocollo.• archiviazione degli atti e dei documenti.• tenuta dell'archivio e catalogazione informatica.• attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.• ha competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo;

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio per la didattica	Gli assistenti amministrativi dell' ufficio per la didattica, (area alunni) svolgono i seguenti compiti: • iscrizione studenti; • rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni; • adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi; • rilascio pagelle; • rilascio certificati e attestazioni varie; • rilascio diplomi di qualifica o di maturità; • adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio; • adempimenti previsti in caso di infortuni alunni; • rilevazione delle assenze degli studenti; • tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.
Ufficio per il personale A.T.D.	L' ufficio per il personale a T. I e a T. D., (area personale) è gestita dagli assistenti amministrativi, gli adempimenti sono i seguenti: • adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico; • periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa; • richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto; • rilascio di certificati ed attestazioni di servizio; • autorizzazioni all'esercizio della libera professione; • decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria; • gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi; • richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute; • trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita; • inquadramenti economici contrattuali; • riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati; • procedimenti disciplinari; • procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio); • adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>personale. • pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. • rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. • adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. • tenuta dei fascicoli personali. • tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.</p>
Area affari generali.	<p>Tutti gli assistenti amministrativi, si occupano della gestione e organizzazione dell'Area Affari Generali ed assolvono ai seguenti compiti e attività di carattere generale: • tenuta del registro del protocollo; • archiviazione degli atti e dei documenti; • tenuta dell'archivio e catalogazione informatica; • attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico;</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Protocollo digitale

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DI SCOPO, COSTIERA I CICLO, AMBITO 22.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali



❖ RETE DI SCOPO, COSTIERA I CICLO, AMBITO 22.

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto comprensivo "T.Tasso", nei precedenti anni scolastici, è stata designata come scuola capofila della rete "**Costiera I ciclo**"**all'interno dell'ambito NA 22**, e ha coordinato la formazione di ben 11 scuole della Penisola Sorrentina, dal comune di Vico Equense fino all' isola di Capri, sono stati attivati già corsi di formazione tenuti da docenti universitari, le tematiche affrontate , per la formazione del personale sono state suddivise in tre aree di interesse:

-area 1- competenze digitali e ambienti di apprendimento;

-area 2-didattica per competenze e innovazione metodologica;

-area 3- inclusione e disabilità.

❖ RETE AMBITO 22.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali



❖ RETE AMBITO 22.

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola , partecipa alla rete di scopo con attività di promozione e pubblicizzazione, prevista dall'accordo di rete "Istituzioni scolastiche", nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei.

La scuola appartiene alla Rete di scopo ambito 22, per la formazione , della quale l'Istituto Superiore " L. Sturzo" di Castellammare è capofila.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ IL PENSIERO COMPUTAZIONALE E DISCIPLINE SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE.

La formazione mira all' adozione di nuove strategie didattiche, di insegnamento/apprendimento attraverso le discipline scientifiche tecnologiche note con l'acronimo di STEM. Le nuove strategie di insegnamento adottate consentiranno agli alunni di risolvere problemi e cercare soluzioni adeguate. Il pensiero computazionale, si configura come un approccio inedito alla soluzione dei problemi grazie al quale i bambini non imparano solo a programmare ma programmano per apprendere.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti.



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **DIDATTICA PER COMPETENZE.**

Promozione di percorsi apprenditivi tali da rendere possibile l'individuazione, lo sviluppo e la valorizzazione delle competenze di ogni studente, attraverso attività didattiche laboratoriali. La formazione dei docenti potrà essere un valido supporto nell'adozione di nuovi modelli didattici come il problem solving, il peer to peer le attività di tutoring. Gli alunni potranno in tal modo attivare anche il pensiero critico e riflessivo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Possono partecipare tutti i docenti, per una ricaduta sulla metodologia didattica.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **BES, PERCORSI DI INSERIMENTO ATTIVO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI.**

La formazione è rivolta al personale docente e prevede attività di aggiornamento sulla didattica inclusiva, i modelli e le metodologie di insegnamento per alunni BES.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Regione Campania.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Regione Campania.

❖ **LA RENDICONTAZIONE SOCIALE**

Corso di formazione di 12 h in presenza e di 13 h on line, sulle modalità procedurali per la Rendicontazione Sociale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Funzioni strumentali
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Social networking • Attività on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



❖ **LE COMPETENZE PER LA CITTADINANZA: LE NUOVE COMPETENZE EUROPEE E L'EDUCAZIONE CIVICA.**

Corso di formazione di 12 h in presenza e 13 h on line sull'Educazione Civica e di approfondimento sulle Competenze Europee, con particolare riferimento alla conoscenza della cultura della sostenibilità e della Costituzione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Funzioni strumentali e docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Social networking • Attività on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE DI SISTEMA PER LE FIGURE DI STAFF.**

Corso di formazione per figure di Staff di 2° livello, di 24h in presenza e 26 h on line.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Figure di Staff del D.S.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Social networking



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA ED ADEMPIMENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.**

Attività in presenza, relativa alla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008.

Destinatari	Docenti e personale ATA.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO DI FORMAZIONE REFERENTI COVID-19.**

Formazione a distanza per il trattamento e la gestione di casi di focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia. Il corso è rivolto al personale docente che svolge le funzioni di referente Covid-19.

Destinatari	Docenti individuati come Referenti Covid.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E GENITORI ALUNNI COVID-19: MISURE DI TUTELA DEL CONTAGIO.

Il corso è rivolto al personale scolastico e ai genitori ed ha lo scopo di fornire tutte le informazioni necessarie per la conoscenza dei coronavirus e la loro trasmissione, gli effetti sulla salute umana e le misure di prevenzione e protezione per la riduzione del rischio, per poter gestire e affrontare l'emergenza, anche nei luoghi di lavoro, innalzando il livello di attenzione e prevenzione in modo da prevenire il contagio e lavorare in sicurezza.

Destinatari	Tutti i docenti e genitori degli alunni.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente e ed ATA

Triennio 2019/20 – 2020/21 – 2021-2022

PREMESSA



Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- Costruzione dell'identità dell'istituzione scolastica;
- Innalzamento della qualità della proposta formativa;
- Valorizzazione professionale.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale sia collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze;

Il presente Piano di formazione-aggiornamento, redatto sulla base delle Direttive ministeriali, degli obiettivi del PTOF e dei risultati dell'Autovalutazione di Istituto, nonché sulla base delle necessità di formazione emerse e le conseguenti aree di interesse, tiene conto dei seguenti elementi:

- bisogno, espresso dai docenti, di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali, per affrontare i cambiamenti che la società propone;
- esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo;



- attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro;
- approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari che interdisciplinari;
- necessità di implementare la relazione con le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento all'inclusione, a specifiche problematiche e alle difficoltà di apprendimento.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole. Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di cornici teoriche e di confronto, sia pratiche laboratoriali, che forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine.

Le attività formative saranno specificate nei tempi e nelle modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico e saranno svolte, per quanto possibile, a scuola. Si cercherà di organizzare attività di formazione anche a livello di rete. Ai docenti verranno opportunamente diffuse notizie riguardanti l'attivazione di corsi da parte di enti accreditati; sono previste attività individuali che ogni docente sceglie liberamente, sempre correlate obiettivi del P.T.O.F.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati dal MIUR e dall'USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, prioritariamente i corsi proposti della Rete d'Ambito di appartenenza;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente



progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;

- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Altre iniziative di formazione e aggiornamento saranno messe in atto per il personale sulla scorta di specifiche esigenze, anche espresse direttamente dai docenti.

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on- line e all'autoformazione. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente piano triennale per la formazione recepisce la seguente normativa di riferimento:

- CCNL 06/09 art. 63 e seg.ti;

- L. 107/15 art. 1 commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa; commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale; commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche; commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 - *"la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; "Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa"*;

- Nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015 - Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale - Reti di scuole e collaborazioni esterne: *"La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale"*;



- Nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale;
- Nota MIUR “Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico” del 15 settembre 2016;
- D.M. n.797 del 19 ottobre 2016 – Piano per la formazione dei docenti 2016-2019;
- Nota MIUR prot. n. 0049062 del 28/11/19.

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il presente Piano vuole offrire ai docenti una vasta gamma di opportunità e si sviluppa nel rispetto delle seguenti priorità:

- essere coerente con i bisogni rilevati all’ interno dell’Istituzione scolastica per implementare strategie educative e per migliorare negli studenti le competenze sociali e culturali affinché producano un’effettiva ricaduta per una efficace prassi didattica ed organizzativa;
- fornire occasioni di riflessione sui vissuti e le pratiche didattiche;
- fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- favorire il rinforzo della motivazione e della responsabilità personale;
- migliorare la comunicazione interna tra le varie componenti della scuola: tra i docenti, tra docenti e DS, tra docenti e genitori, tra docenti e territorio, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproche;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

L’Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole,



corsi che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di autoformazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da "ricondere comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento" – nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale, la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio.

Il presente Piano tiene conto delle priorità per la formazione docenti per l'a.s. 19/20 indicate nella nota ministeriale prot. n. 0049062 del 28/11/19 che sono le seguenti:

- a) **Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione ed alla cultura della sostenibilità (L. 92 d/19);**
- b) **Discipline scientifico-tecnologiche (STEM);**
- c) Nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale (D.I. 92/18);
- d) Modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.lgs. 62/17);
- e) **Realizzazione del sistema educativo integrato dalla nascita fino ai sei anni (D.lgs. 65/17);**
- f) Linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (D.M. 774/19);
- g) Contrasto alla dispersione ed all'insuccesso formativo;
- h) **Obblighi in materia di sicurezza ed adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.).**

Naturalmente dell'elenco di priorità indicate nella nota ministeriale,



per riferimento al primo grado e per caratteristiche dell'utenza, il presente Piano terrà conto esclusivamente dei punti di cui alle lettere: a) - b) - e) - h).

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE A.T.A.

Come da proposta elaborata dal DSGA ai sensi dell'art. 66 del CCNL 02/09, durante il triennio di riferimento, per il personale A.T.A. verranno organizzate attività formative inerenti il punto - h) Obblighi in materia di sicurezza ed adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.) - previsto dalla nota ministeriale prot. n. 0049062 del 28/11/19 e specificatamente:

- 1) Conoscenza del Piano di Gestione dell'Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi;
- 2) Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi;
- 3) Interventi formativi connessi con l'adozione del D.P.S. in attuazione delle misure minime di sicurezza previste dal D.Lvo n. 81/2008
- 4) Attività di formazione sulla Sicurezza, rivolta ai docenti e ai collaboratori scolastici con incarichi specifici e/o non formati: corsi per addetti primo soccorso, corsi antincendio, corsi per preposti.

LE ATTIVITA' FORMATIVE

Nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative e/o di far partecipare il proprio personale, tutto o in parte, alle seguenti attività che possono anche essere proposte da altre scuola in rete ovvero da scuole capofila di Ambito e/o da enti di formazione riconosciuti:

A. Scolastico	Attività Formativa	Personale coinvolto	Riferimenti normativi e/o priorità strategiche.
2019/2020	Sicurezza 4 h		Formazione



2020/2021 (agg.to)		Personale docente ed ATA	obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D.
2021/2022 (agg.to)			lgs. n. 81/2008
2019/2020 2020/2021 (agg.to) 2021/2022 (agg.to)	Sicurezza 12 h	Personale docente e ATA	Formazione generale h 8 e Formazione specifica h 4 art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008
2019/2020	Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione ed alla cultura della sostenibilità (L. 92/19); cfr. nota min. prot. n. 0049062 del 28/11/19	Personale docente	Approccio didattico trasversale alla nuova disciplina prevista dall'a.s. 20/21
2019/2020	Modulo "Scuola Viva"	Personale docente e	Difficoltà della genitorialità



	4° annualità	genitori	
2019/2020	Formazione di n. 12 h prevista dal progetto "Bes: percorsi di inserimento attivo per alunni con bisogni educativi speciali" - Regione Campania Percorso C	Personale docente	Inserimento ed inclusione per alunni BES
2020/2021	Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) cfr. nota min. prot. n. 0049062 del 28/11/19	Personale docente	Uso delle tecnologie multimediali ed informatiche nella didattica.
2021/2022	Realizzazione del sistema educativo integrato dalla	Personale	Approfondimento del nuovo sistema



	nascita fino ai sei anni (D.lgs. 65/17) cfr. nota min. prot. n. 0049062 del 28/11/19	docente	educativo integrato per la costituzione di poli per l'infanzia nell'ottica della continuità.
2019/2020 2020/2021 2021/2022	Eventuale formazione proposta da scuola capofila di ambito	Personale docente ed ATA	

-
-
-
-

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE

Per ciascuna delle iniziative deliberate, il docente FS relativa all'area di riferimento, avrà cura di mettere a disposizione del personale interessato la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti, darà informazione in merito alle attività formative (relazioni, lavori di gruppo, laboratorio, data dell'incontro e articolazione oraria) e farà in modo che siano pubblicizzati i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti, al personale interno e alle altre scuole in rete per la formazione.

Per ciascuna attività formativa:

- Il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;



- I docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso. Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo;

- Il D.S. accerterà l'avvenuta formazione mediante il rilascio di attestati di partecipazione o certificazioni di competenze acquisite.

Il presente Piano può essere successivamente integrato e/o modificato in itinere con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

Approvato nel Collegio dei docenti a distanza di venerdì 13 marzo 2020

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO E PREVENZIONE DEGLI INCENDI.



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza

❖ FORMAZIONE NELL'AMBITO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE.

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line

❖ FORMAZIONE SICUREZZA.

Descrizione dell'attività di formazione	La sicurezza sui luoghi di lavoro.
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Responsabile RSPP.

❖ **FORMAZIONE ADOZIONE DEL D.P.S. PREVISTE DAL D.LVO N.81/2008.**

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sulle misure di sicurezza del D.Lvo n.81/2008.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line

Approfondimento

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE A.T.A.

Come da proposta elaborata dal DSGA ai sensi dell'art. 66 del CCNL 02/09, durante il triennio di riferimento, per il personale A.T.A. verranno organizzate attività formative inerenti il punto - h) Obblighi in materia di sicurezza ed adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.) – previsto dalla nota ministeriale prot. n. 0049062 del 28/11/19 e specificatamente:

- 1) Conoscenza del Piano di Gestione dell’Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi;
- 2) Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi;
- 3) Interventi formativi connessi con l’adozione del D.P.S. in attuazione delle misure minime di sicurezza previste dal D.Lvo n. 81/2008
- 4) Attività di formazione sulla Sicurezza, rivolta ai docenti e ai collaboratori scolastici con incarichi specifici e/o non formati: corsi per addetti primo soccorso, corsi antincendio, corsi per preposti.